

Panico da inquinamento

# Ideona del Comune «Contro lo smog mangiate più frutta»

*Pm10 ancora alle stelle, raffica di proposte bizzarre dalla politica  
Oggi vertice Moratti-Formigoni: cancellate le deroghe agli euro 4*

Lorenzo Mottola

■ ■ ■ Giurano in "Comune che tronchetti della felicità" e piante di ficus sono il massimo per abbattere i livelli di smog. Per la Provincia, invece, si potrebbe spazzare più spesso le strade per risolvere il problema. Italia Nostra osa di più: bisogna imporre limiti sulle autostrade terrificanti: novanta chilometri orari. Per il papà di Ecopass Edoardo Croci, infine, c'è sempre la possibilità di imporre il car pooling a tutti: se si gira in macchina senza passeggero si prende la multa. Così (come capita per Ecopass) le polveri sottili rimarranno dove sono, ma qualcuno ci guadagnerà qualcosa.

Queste alcune delle centinaia di proposte generate dal panico da inquinamento degli ultimi giorni. Come capita ogni anno, anche questo gennaio in città sono stati registrati livelli di smog preoccupanti. Da sedici giorni sia-

mo oltre la soglia d'allarme e oggi Letizia Moratti, Roberto Formigoni e Gianfranco De Nicola (assessore alla Mobilità inviato dal presidente della Provincia Guido Podestà in visita ad Auschwitz per la giornata della memoria) si incontreranno per discutere nuovi provvedimenti. Il tutto con l'aiuto della politica lombarda, che in queste ore ha prodotto una quantità impressionante di proposte, non sempre comprensibili.

La palma dell'originalità va senza dubbio all'assessore alla Salute Giampaolo Landi di Chiavenna, che in un comunicato, dopo aver spiegato che «non è corretto insistere sulla correlazione tra inquinamento e patologie respiratorie», ha presentato il suo decalogo anti-smog. Al punto "nove" suggerisce ai milanesi di circondarsi di piante antinquinamento-tronchetti, filodendri e ficus di fantozziana memoria - che sono ghiotte di benzene e vi faranno un gran bene. Se non basta (punto ot-

to), mangiate più frutta, che magari con il Pm10 c'entra poco, ma alla prova costume quest'estate farete una figura spettacolare. Decimo comandamento: non fumare in casa. La ragione? Poi vi toccherà aprire le finestre, farà freddo e alzerete il riscaldamento. È ovvio.

Il secondo decalogo di giornata è stato prodotto dall'associazione Italia Nostra, che, come detto, vuole far andare tutti in autostrada a 90 chilometri orari e sulle statali a 80. Per la Provincia, invece, lavare più spesso le strade sarebbe un toccasana: le polveri sottili, infatti, verrebbero placidamente raccolte e non potrebbero più danneggiare nessuno.

La risposta del Comune a quanto pare sarà completamente diversa. Palazzo Marino si prepara a proporre l'imposizione di un limite ai giorni di sfioramento oltre i quali verranno adottate misure drastiche. Se, ad esempio, per più di dieci giorni lo smog resterà alto,

verranno cancellate le deroghe Ecopass agli euro 4 diesel senza filtro anti particolato. Oltre i quindici, invece, potrebbero scattare blocchi del traffico, targhe alterne e così via. Anche Formigoni, infatti, ha detto di non essere affatto contrario a questo genere di provvedimenti. Semplicemente il Pirellone punta sugli incentivi per cambiare auto e caldaie («che funzionano meglio», ha detto il governatore). Ma se qualche sindaco vorrà proporre altro verrà ascoltato.

La Lega, nel frattempo, insiste sulle targhe alterne che, ha detto Matteo Salvini, «siamo convinti che la gran parte dei milanesi oggi vorrebbe». Da sabato, come previsto, i gazebo dei lombard verranno sistemati nelle principali piazze della città per una sorta di referendum. Spiega Davide Boni, capodelegazione del Carroccio in Regione: «Noi vogliamo solo porre il problema all'attenzione delle giunte. Poi decideremo insieme cosa fare».





## SPERONA UN TRAM E SI RIBALTA

*Scontro all'alba all'incrocio tra via Porpora e via Lulli. Un furgone ha centrato un mezzo dell'Atm e si è ribaltato bloccando la carreggiata. Grave il conducente. Il traffico in zona è rimasto paralizzato per ore. (Fotogramma)*